

Reg. n. 50/2019

Oggetto: interventi selvicolturali di messa in sicurezza incendi boschivi e ripristino cisterna.

IL DIRETTORE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 1° luglio 2004 n. 152;

VISTA la legge 394/91, art. 13;

VISTO il Piano per il Parco approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 11/04/2016 e sulla G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2016;

VISTA la richiesta formulata dal sig. Ciccarone Giacomo prot. 1601 del 30/03/2019, in qualità di conduttore dei fondi, relativa a lavori di messa in sicurezza incendi di un complesso boscato della superficie di 17.50.00 ettari e recupero cisterna interrata in agro di Grumo Appula.

VISTO l'esito dell'istruttoria, effettuata dal Servizio Tecnico dell'Ente e relativa alla messa in sicurezza incendi di un popolamento di latifoglie, sito in località La Resega, in agro di Grumo Appula, su terreni identificati in catasto al fg 74 p.lle 21, 119, e 126 e recupero di una cisterna interrata identificata nella p.lla 262, ricadenti in zona B del Parco Nazionale dell'Alta Murgia. L'intervento prevede: 1) il contenimento della vegetazione infestante invadente e la salvaguardia di quella tipica del sottobosco all'interno del popolamento, 2) la realizzazione di una fascia taglia fuoco verde attiva larga 7-10 metri, lungo tutto il perimetro dell'area boscata, mediante taglio parziale della vegetazione arborea di classe diametrica 10cm contenimento della vegetazione arbustiva, 3) recupero di una cisterna interrata mediante taglio della vegetazione che la sovrasta e ripristino della funzionalità;

CONSIDERATO che l'intervento proposto è finanziato con fondi PSR Misura 8.3 - Azione 1 "*infrastrutture di protezione dagli incendi boschivi*" ed azione 2 "*interventi selvicolturali di prevenzione del rischio incendi e prevenzione attacchi e diffusione di parassiti e patogeni forestali*".

CONSIDERATO che l'intervento proposto è conforme a quanto previsto agli artt. 7 e 12 delle NTA del Piano per il Parco e che il complesso boscato è adiacente ai complessi residenziali il Quadrifoglio e Sant'Antonio, quindi la messa in sicurezza incendi risulta essenziale anche per proteggere anche la pubblica incolumità;

CONSIDERATO che l'intervento proposto, non determina incidenze negative sui sistemi naturali ed è finalizzato alla messa in sicurezza incendi ed alla protezione del popolamento di latifoglie, nonché al mantenimento in buono stato di conservazione dell'habitat 91AA (boschi orientali di quercia bianca).

**Esprime parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza ex art. 5
DPR 357/97 ed ex L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.**

**e rilascia il
NULLA OSTA**

al sig Ciccarone Giacomo, nato ad Acquaviva delle Fonti il 26/09/1982 C.F.: CCC GCM 82P26 A048W e residente in Santeramo in Colle, via delle Palme n. 13,





parco nazionale
dell'**alta murgia**

affittuario del fondo, per la realizzazione di un intervento di messa in sicurezza incendi di un popolamento di latifoglie, sito in località La Resega, in agro di Grumo Appula, su terreni identificati in catasto al fg 74 p.lle 21, 119, e 126 e recupero di una cisterna interrata identificata nella p.lla 262, ricadenti in zona B del Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

L'intervento prevede: 1) il contenimento della vegetazione infestante invadente e la salvaguardia di quella tipica del sottobosco all'interno del popolamento, 2) la realizzazione di una fascia taglia fuoco verde attiva larga 7-10 metri, lungo tutto il perimetro dell'area boscata, mediante taglio parziale della vegetazione arborea di classe diametrica 10cm e contenimento della vegetazione arbustiva, 3) recupero di una cisterna interrata mediante taglio della vegetazione che la sovrasta e ripristino della funzionalità;

il progetto verrà realizzato secondo quanto descritto e riportato negli atti e negli elaborati inoltrati a corredo dell'istanza e precisamente:

1. Istanza in bollo;
2. documento di riconoscimento del proponente e del tecnico;
3. relazione tecnico illustrativa;
4. rilievo fotografico con punti di ripresa;
5. ortofoto stralci cartografici, planimetria di progetto, estratti di mappa;
6. computo metrico relativo ai lavori di ripristino cisterna;
7. titolo di conduzione
8. procura.

A condizione che:

- devono essere salvaguardate tutte le specie del sottobosco e accompagnatrici presenti con esclusione delle lianose e le sarmentose che possono essere contenute con il taglio qualora esuberanti;
- tutte le operazioni di taglio devono essere eseguite con attrezzature meccaniche da taglio portatili (motoseghe);
- i lavori selvicolturali devono essere sospesi alla data del 15 marzo e possono essere ripresi dal 20 agosto dello stesso anno al fine di non disturbare l'avifauna in riproduzione e non incrementare il rischio incendi durante il periodo estivo;
- per il ripristino della cisterna sia conservata la tipologia originaria e nel caso si riutilizzi il materiale originale o altro simile;
- per l'impermeabilizzazione dell'interno venga usato intonaco a stagnezza;
- per il ripristino della cisterna non sia utilizzato cemento armato;
- devono essere osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni competenti intervenute nel procedimento ove non in contrasto con le presenti.

Il richiedente del presente Nulla Osta dovrà, prima dell'avvio dei lavori, trasmettere all'Ente eventuali pareri e autorizzazioni acquisite dagli altri Enti competenti per territorio e comunicare all'Ente Parco e la data di inizio e di termine dei lavori.

- Il presente provvedimento ha durata di 60 mesi a partire dalla data di emissione





parco nazionale
dell'**alta murgia**

- Il presente provvedimento costituisce altresì parere ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;
 - - Copia del presente provvedimento è inviato alla Regione Puglia Servizio VIA e VINCA ai sensi dell'art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. e L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;
 - Copia del presente provvedimento è inviata al Sig. Sindaco del Comune di Grumo Appula, affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio municipale per quindici giorni consecutivi;
 - Copia del presente provvedimento è inviato al Reparto Carabinieri del Parco, ai fini dello svolgimento delle funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004.
 - il presente Nulla Osta, reso ai sensi dell'articolo 13 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, non costituisce né sostituisce in alcun modo ogni altro parere o autorizzazione necessaria alla effettiva esecuzione dei lavori di che trattasi.
 - La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e ss.mm.ii.
- Avverso il presente atto è ammesso ricorso al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento dello stesso, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg.

Gravina in Puglia, 27/09/2019

Il Tecnico Istruttore

Dott.ssa Agr. Chiara Mattia

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Arch. Mariagiovanna Dell'Aglio

Il Direttore
Arch. Domenico Nicoletti



